

# Italia Startup Visa&Hub

1° rapporto trimestrale, 2017

Sintesi delle principali evidenze al 31 marzo 2017



*Ministero dello Sviluppo Economico*

DG per la Politica Industriale, la Competitività e le PMI

## Sommario

<b>Italia Startup Visa</b>	<b>3</b>
Overview	3
I candidati	7
Paesi di provenienza	8
Località di destinazione	11
Startup create	12
<b>Italia Startup Hub</b>	<b>13</b>
Le candidature	13
Località di destinazione	14



# Italia Startup Visa

---

## Overview

Il programma Italia Startup Visa ([italiastartupvisa.mise.gov.it](http://italiastartupvisa.mise.gov.it)) è stato lanciato dal Ministero dello Sviluppo Economico il 24 giugno 2014. ISV ha introdotto una procedura interamente online, gratuita, accelerata e centralizzata ai fini della concessione dei **visti di ingresso per lavoro autonomo** a cittadini non UE che intendono avviare, individualmente o in team, una startup innovativa nel nostro Paese.

Al 31 marzo 2017 sono pervenute **222 domande di candidatura**.<sup>1</sup> Di queste, **134** (il 60,4%) hanno avuto **esito positivo**, risultando nel rilascio di nulla osta per la concessione del visto startup. **70** (il 31,5%) hanno avuto **esito negativo**; ulteriori **18** sono ancora **in attesa di valutazione**.

In 9 casi, queste ultime sono sospese, in attesa che il candidato trasmetta ulteriore documentazione; nei restanti 9 casi la valutazione da parte del **Comitato tecnico Italia Startup Visa&Hub** non è stata ancora espressa in via definitiva. Il Comitato, presieduto dal Direttore Generale per la Politica Industriale del Ministero, è composto dai 5 presidenti (o loro delegati) di organizzazioni chiave dell'ecosistema nazionale dell'innovazione: **PNICube** per gli incubatori universitari, **IBAN** per i

---

<sup>1</sup> Dieci candidati, non ammessi a una prima valutazione di merito o non in grado di ritirare il visto startup alla sede diplomatico-consolare competente, hanno ripresentato domanda a distanza di mesi; al momento, tre di questi hanno ricevuto parere favorevole. Il numero delle candidature (222) è perciò superiore al **numero di candidati (212)**.

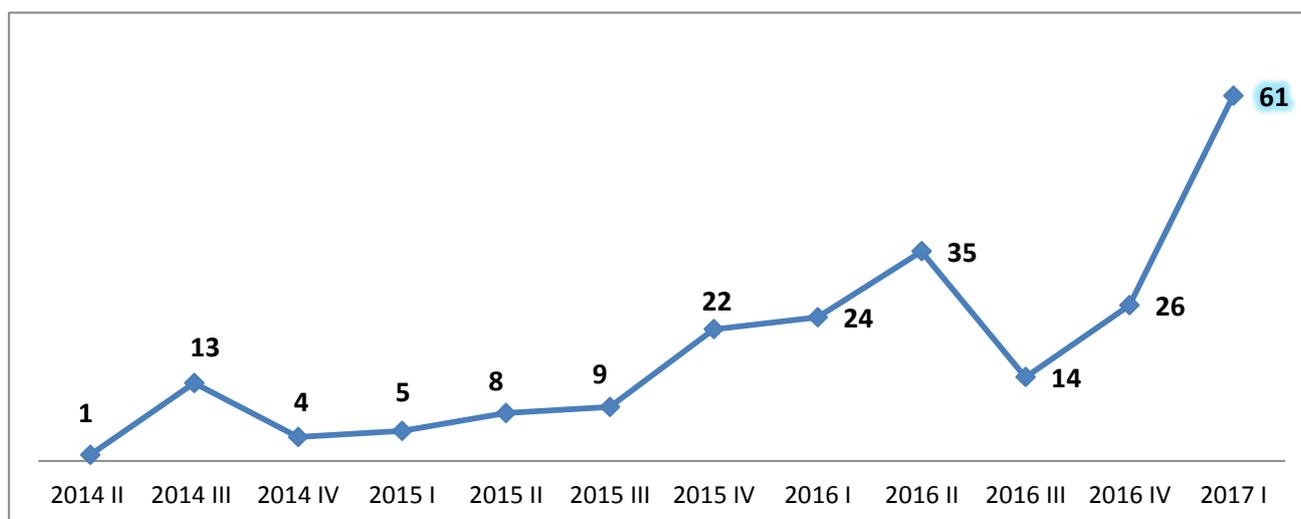
business angel, **AIFI** per i fondi di venture capital, **APSTI** per i parchi scientifici e tecnologici, **Netval** per gli uffici di trasferimento tecnologico.

La ragione principale di rifiuto delle candidature è l'assenza di **carattere innovativo** del progetto di impresa proposto, con **26** occorrenze sulle 46 totali. 29 domande sono state considerate irricevibili ancora prima del giudizio nel merito da parte del Comitato, in quanto già a un controllo preliminare apparse palesemente sprovviste degli elementi formali necessari alla partecipazione al programma.

Dei 134 destinatari di nulla osta, 11 hanno comunicato al Ministero di aver rinunciato al trasferimento in Italia: risultano dunque **123 detentori di visto startup**.

A partire da questa edizione del Rapporto, i dati sull'andamento delle candidature al programma Italia Startup Visa vengono presentati su base trimestrale, mentre precedentemente essi erano emessi con cadenza quadrimestrale.

Il primo trimestre del 2017 è stato estremamente prolifico, proseguendo e accelerando il forte trend di crescita già registrato nel corso del 2016. Negli ultimi tre mesi sono state ricevute ben **61 candidature**, un numero nettamente superiore al precedente record trimestrale, le 35 application del secondo trimestre 2016. Continuando su questo ritmo, è plausibile che il totale delle candidature ricevute nel solo 2017 arrivi a superare la somma di tutte quelle degli anni precedenti (18 nel 2014, 44 nel 2015, **99 nel 2016**). Rispetto al 31 marzo 2016, data alla quale erano state ricevute in tutto 86 application, l'incremento percentuale è pari addirittura al **158%**.



La grande maggioranza delle candidature è stata presentata per via diretta (203), mentre 19 hanno avuto luogo mediante **incubatore certificato**: 15 con **H-Farm** (Roncade, Treviso), 3 con il **Polo Tecnologico** di Pordenone, e 1 con **Working Capital** (Roma).

Il programma Italia Startup Visa permette ai team imprenditoriali di presentare **candidature congiunte**. Complessivamente se ne sono registrate **40**: 24 da due persone, 8 da tre persone, 8 da quattro persone. Ciò significa che **103** richiedenti visto startup facevano parte di team imprenditoriali, il **48,6%** di tutti i candidati.<sup>2</sup> **30** delle 40 candidature in team hanno avuto successo.

Infine, **44** candidati<sup>3</sup> hanno presentato domanda di visto per **"aggregazione"** verso startup innovative già costituite, in prevalenza da cittadini italiani. Infatti, se sussistono le condizioni previste dalla **normativa generale sul lavoro autonomo**, il visto si rivolge anche a cittadini non UE che si aggregano a startup innovative già costituite apportando capitali e know-how imprenditoriale. Da notare come 37 delle

<sup>2</sup> La lista comprende anche un team imprenditoriale da due persone per cui uno dei richiedenti ha fatto domanda per il programma Italia Startup Hub (v. paragrafo dedicato).

<sup>3</sup> Una candidatura per "aggregazione" è stata presentata (e rigettata) due volte.

candidature presentate secondo tale modalità provengono da cittadini cinesi (20 approvate). Nei restanti 168 casi il business plan presentato al Comitato Italia Startup Visa & Hub prevedeva la costituzione ex novo di una startup innovativa in Italia.

## I candidati

146 candidati sono di sesso maschile (68,9%), 66 di sesso femminile (31,1%). L'età media è pari a **36,2 anni**: il più giovane aveva 20 anni al momento della candidatura, il più anziano 65.

105 candidati hanno dichiarato di avere alle spalle un'esperienza imprenditoriale, 103 di essere stati lavoratori dipendenti. Tra i settori professionali indicati spiccano ingegneria, informatica (in particolare lo sviluppo di software) e telecomunicazioni, marketing, management e consulenza; alcuni, inoltre, sono fondatori seriali di startup.

83 candidati (39,2%) hanno, come titolo di studio più elevato, una laurea triennale o equivalente (es. "Bachelor's degree"); altri 63 sono in possesso di un titolo equipollente alla laurea magistrale italiana. A questi si aggiungono altri 35 candidati che hanno conseguito almeno un titolo post-universitario: 9 sono dottori di ricerca, e 26 hanno terminato master post-universitari di altro genere, tra cui 20 Master in Business Administration (MBA). I detentori di titolo universitario sono quindi 181, l'85,4% del totale dei candidati. Nei restanti casi il richiedente visto è generalmente in possesso di un titolo di scuola superiore o di qualche forma di istruzione professionale.

Limitando l'analisi ai soli candidati che hanno avuto successo, risulta che il 54,2% di essi (71 su 131) è in possesso un titolo di studio pari o superiore alla laurea magistrale italiana; nel complesso, esattamente il **90%** dei candidati che hanno ottenuto il nulla osta Italia Startup Visa è laureato.

I campi di studio più comuni sono informatica, management e business administration, marketing, design e ingegneria, che con 43 casi risulta il background più ricorrente.

## Paesi di provenienza

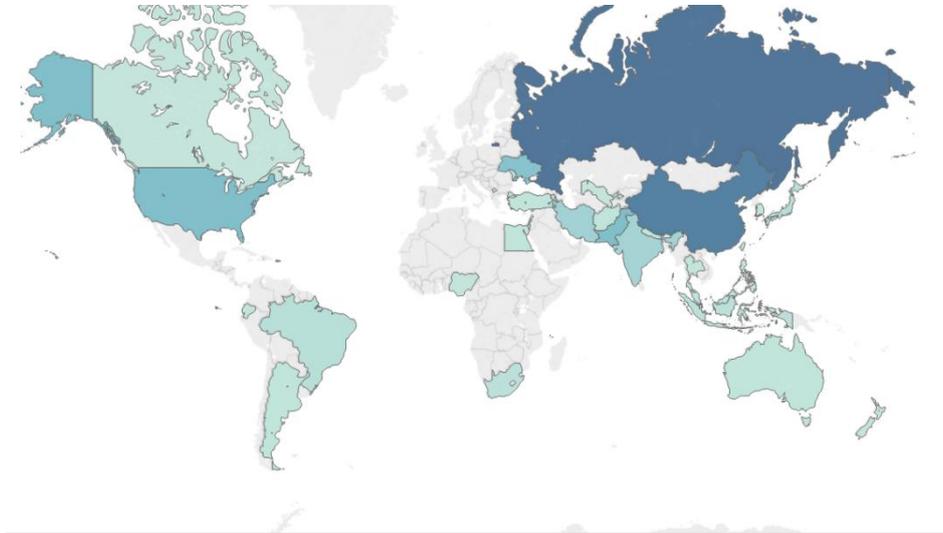
I richiedenti visto provengono da **33 Paesi diversi**: questa relazione fa registrare l'ingresso di un nuovo Paese, l'Ecuador. Escludendo le candidature non accettate, gli Stati da cui proviene almeno un beneficiario di visto startup sono **23**.

Il Paese più rappresentato rimane la **Russia**, con 50 candidati (il 23,6% del totale), di cui 42 hanno ricevuto parere favorevole (il 31,3% del totale). Al secondo posto, con 45, troviamo la **Cina**, Paese da cui nell'ultimo trimestre sono pervenute ben 25 candidature. Sebbene il tasso di approvazione delle candidature provenienti dalla Cina sia relativamente basso (37,8%), essa è ora il secondo Paese per numero di beneficiari di nulla osta. Restano appaiati al terzo posto, a quota 19, **Pakistan e Stati Uniti**. I nulla osta al visto startup rilasciati verso cittadini statunitensi sono però stati ben 16; solo 4 cittadini pakistani hanno invece ricevuto un visto. In doppia cifra troviamo infine l'**Ucraina**, con 17 candidature (ben 16 accettate), e, a partire da questo trimestre, l'**Iran** con 10. Ad eccezione dell'India (9 candidati) nessun altro Paese supera le 4 candidature; 15 si limitano a una.

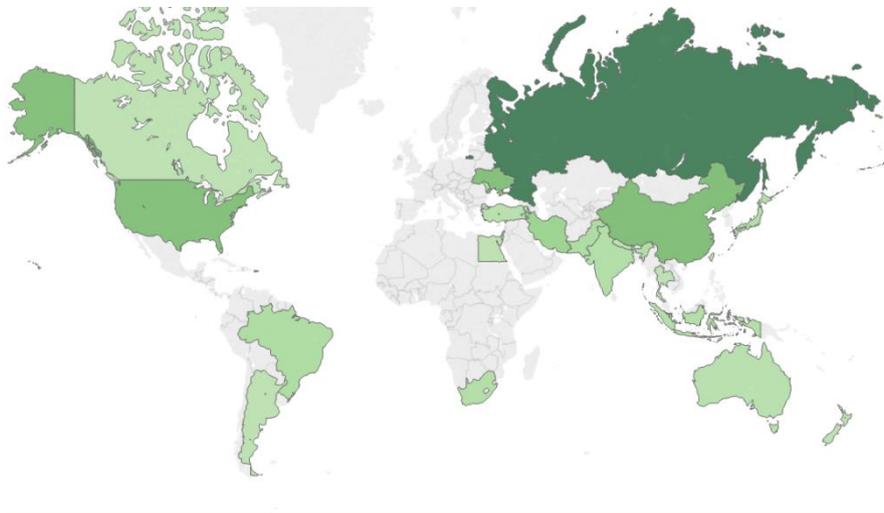
Paese di provenienza	Numero candidati	Candidature accettate
Russia	50	42
Cina	45	17
Stati Uniti	19	16
Pakistan	19	4
Ucraina	17	16
Iran	10	8
India	9	3
Brasile	4	4
Giappone	4	3
Indonesia	3	3
Sudafrica	3	3

Australia	2	2
Moldavia	2	2
Turchia	2	2
Argentina	2	1
Egitto	2	1
Afghanistan	2	0
Malesia	2	0
Armenia	1	1
Canada	1	1
Israele	1	1
Nepal	1	1
Nuova Zelanda	1	1
Taiwan	1	1
Thailandia	1	1
Corea del Sud	1	0
Ecuador	1	0
Filippine	1	0
Isole Comore	1	0
Kosovo	1	0
Libano	1	0
Nigeria	1	0
Uzbekistan	1	0
<b>Totale</b>	<b>212</b>	<b>134</b>

### Mappa candidature pervenute



### Mappa candidature accettate



## Località di destinazione

I 123 detentori di visto startup hanno comunicato l'intenzione di stabilirsi nelle seguenti località:

Provincia	#
Milano	29
Roma	18
Varese	10
Savona	7
Torino	6
Treviso, Verona	5
Biella, Brescia, Como, Trieste	4
Bergamo	3
Bari, Fermo, Firenze, Lucca, Novara, Padova, Pescara	2
Cosenza, Cuneo, Forlì-Cesena, Massa-Carrara, Pordenone, Salerno, Siena, Vicenza, Trento	1

Regione	#
Lombardia	50
Lazio	18
Piemonte, Veneto	13
Liguria	7
Toscana	6
Friuli-Venezia Giulia	5
Abruzzo, Emilia-Romagna, Marche, Puglia	2
Calabria, Campania, Trentino-Alto Adige	1

## Startup create

Finora risultano 11 startup innovative iscritte alla sezione speciale del Registro delle imprese create ex novo da detentori di visto startup (**Appsconda s.r.l.s.**, **Generma s.r.l.**; **Genuine Education Network s.r.l.**; **Fueguia s.r.l.**; **Gymbag s.r.l.**; **Indexcode s.r.l.**; **Ital.io s.r.l.s.**; **LabQuattrocento s.r.l.**; **Recyclinnova s.r.l.s.**; **Routes software s.r.l.**; **SCdB s.r.l.**); 8 startup innovative preesistenti hanno registrato l'ingresso di un socio non UE detentore di visto startup (**Artemest s.r.l.**; **Lookcast s.r.l.**; **Connexun s.r.l.**; **WalletSaver s.r.l.**; **Portrait Eyewear s.r.l.**; **Warda s.r.l.**; **Argumented Commerce s.r.l.**; **Nuwa Technologies s.r.l.s.**). Altri casi sono in fase di evoluzione e gli sviluppi sono monitorati costantemente.



## Italia Startup Hub

---

Con l'avvio, il 23 dicembre 2014 del programma Italia Startup Hub la stessa procedura fast-track prevista nella fattispecie Italia Startup Visa è applicabile anche ai cittadini non UE già in possesso di regolare permesso di soggiorno e che vogliono convertirlo in "permesso per lavoro autonomo startup" per permanere in Italia e avviare un'impresa innovativa. Linee guida dedicate (in [italiano](#) e in [inglese](#)) e i [moduli di candidatura](#) sono disponibili sul portale [italiastartuphub.mise.gov.it](http://italiastartuphub.mise.gov.it).

Al 31 marzo 2017 sono pervenute **6** candidature. Tutte hanno avuto esito positivo e hanno portato alla conversione del permesso di soggiorno precedentemente detenuto in permesso per lavoro autonomo startup.

### Le candidature

Una, congiunta, riguarda **2 cittadini coreani** (un uomo e una donna, 35 e 34 anni) già regolarmente nel nostro Paese per ragioni di studio (entrambi sono in possesso di laurea magistrale). Intendono avviare una startup innovativa in ambito tech-fashion. Il loro permesso di soggiorno per studio è stato convertito in permesso di soggiorno per lavoro autonomo in startup.

Una candidatura, riguardante **1 cittadino iraniano** (un uomo, 34 anni, in possesso di laurea magistrale), è giunta mediante incubatore certificato. Ha avviato, insieme a un collega italiano, una startup innovativa per il monitoraggio delle reti energetiche sotterranee tramite incubatore (Working Capital), [Armnet s.r.l.](#)

Una candidatura per **un cittadino statunitense** (un uomo, 38 anni, in possesso di laurea triennale).

Una candidatura per **un cittadino iraniano** (un uomo, 32 anni, in possesso di un Dottorato), congiunta alla candidatura per la concessione di visto startup, grazie alla procedura Italia Startup Visa, di un altro cittadino iraniano. Hanno avviato una startup innovativa inerente alla trasformazione dei rifiuti in materiali chimici riutilizzabili nei processi produttivi, [Recyclinnova s.r.l.s.](#)

La candidatura più recente, giunta nel mese di marzo 2017, riguarda **una cittadina della Malesia** di 31 anni, studentessa di marketing della moda a Milano e, al momento dell'applicazione, titolare di un permesso di soggiorno per studio.

## Località di destinazione

Provincia	#
Milano	3
Sassari Verbano-Cusio-Ossola Cosenza	1

Regione	#
Lombardia	3
Sardegna Piemonte Calabria	1

## Per maggiori informazioni:

### Visita:

- [italiastartupvisa.mise.gov.it](http://italiastartupvisa.mise.gov.it)
- [italiastartuphub.mise.gov.it](http://italiastartuphub.mise.gov.it)

### Scrivi a:

- [info.italiastartupvisa@mise.gov.it](mailto:info.italiastartupvisa@mise.gov.it) (per Italia Startup Visa e Italia Startup Hub)

### Per presentare candidatura:

- [italiastartupvisa@mise.gov.it](mailto:italiastartupvisa@mise.gov.it) (Procedura Italia Startup Visa)
- [italiastartuphub@mise.gov.it](mailto:italiastartuphub@mise.gov.it) (Procedura Italia Startup Hub)